



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

### **AS RETIGAS s.r.l.**

Sede legale Via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO)  
Capitale Sociale € 2.000.000 euro interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese e Codice Fiscale 03167510365  
REA Modena n° 364637  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A.  
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

# ORGANI AZIENDALI AS RETIGAS SPA

## CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Walter Guiduzzi - Presidente  
Giancarlo Palmieri - Amministratore Delegato  
Novello Lodi - Consigliere  
Paola Caleffi - Consigliere  
Otello Bertoli - Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

Sienes Vaccari - Presidente  
Gian Luigi Morten – Membro effettivo  
Giorgia Butturi – Membro effettivo

## SOCIETA' DI REVISIONE

RIA Grant Thornton S.p.A. - Milano

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

**AS RETIGAS S.R.L**

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. la situazione della società
  - 1.1 la situazione economica
  - 1.2 la situazione patrimoniale
  - 1.3 la gestione finanziaria
2. andamento della gestione
  - 2.1 settore distribuzione gas
  - 2.2 altri settori di intervento
3. le risorse umane
4. ricerca e sviluppo
5. investimenti
6. rapporti infragruppo
7. analisi rischi interni ed esterni all'azienda
8. fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. azioni società controllante
10. evoluzione della gestione
11. altre informazioni
12. proposta all'Assemblea dei soci

# **1 La situazione della Società**

La società opera nella distribuzione gas e misura in alcune località della provincia di Modena, Mantova e Bologna. Nel mese di maggio 2012 due gravi episodi sismici sono accaduti nei territori serviti dalla società. I danni per il territorio sono stati ingenti, molte utenze sono cessate per crollo degli edifici in cui operavano e molte altre sono state rese lungamente inagibili in attesa delle verifiche strutturali da parte delle autorità pubbliche preposte. La società ha subito direttamente danni modesti agli impianti ma ha dovuto operare in condizioni di emergenza e sovente anti-economiche. L'inagibilità della sede della capogruppo, ove si trova la struttura amministrativa della società, ha imposto un trasferimento momentaneo a Modena presso una sede di Hera SpA, non senza disagio per i lavoratori e maggiori complessità organizzative da gestire.

Sugli impianti sono stati resi necessari molteplici interventi di messa in sicurezza, con sezionamenti ed interruzioni forzate dei servizi nelle aree più critiche. Questi fattori hanno comportato costi operativi significativi maggiori della norma per i quali si attende un sostegno da parte del sistema energetico nazionale, ma che alla data di redazione del bilancio non sono ancora state deliberate. Nel periodo successivo al sisma, si sono susseguiti interventi sia di norma primaria che di regolazione per la gestione della fase emergenziale e post emergenziale nei territori colpiti. La principale di esse, almeno per quanto riguarda l'impatto sulla società, è la delibera 6/13 che ha imposto il dimezzamento delle tariffe di distribuzione gas con compensazione da parte del sistema dei mancati ricavi. Si forma, a seguito di questo provvedimento, in capo alla società una asincronia finanziaria dal momento che già dai primi mesi del 2013 sono in corso le restituzioni dei valori ai clienti, mentre non sono ancora stati pubblicati i regolamenti di attuazione delle modalità di rimborso da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico.

## 1.1 Situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2012 chiude con una perdita netta di 513 mila euro dopo aver rilevato imposte (IRES e IRAP) di competenza per euro 121.370, imposte anticipate per euro (28.752). Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, è sotto riportato:

	2012		2011	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	20.485		19.975	
- Lavori in economia	658		915	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>21.143</b>	<b>100%</b>	<b>20.890</b>	<b>100%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	961	4,5%	1.174	5,6%
- servizi ed oneri diversi	17.174	81,2%	16.585	79,4%
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>18.135</b>	<b>85,8%</b>	<b>17.759</b>	<b>85,0%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>3.008</b>	<b>14,2%</b>	<b>3.131</b>	<b>15,0%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>1.138</b>	<b>5,4%</b>	<b>872</b>	<b>4,2%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>1.870</b>	<b>8,8%</b>	<b>2.259</b>	<b>10,8%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>1.639</b>	<b>7,8%</b>	<b>1.472</b>	<b>7,0%</b>
<b>G. Accantonamenti</b>	<b>46</b>	<b>0,2%</b>	<b>34</b>	<b>0,2%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>185</b>	<b>0,9%</b>	<b>753</b>	<b>3,6%</b>
Proventi da partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%
Altri proventi finanziari	3	0,0%	4	0,0%
Interessi e oneri finanziari	131	0,6%	105	0,5%
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(128)</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(101)</b>	<b>-0,5%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)</b>	<b>57</b>	<b>0,3%</b>	<b>652</b>	<b>3,1%</b>
Proventi straordinari	6	0,0%	3	0,0%
Oneri straordinari	483	2,3%	35	0,2%
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(477)</b>	<b>-2,3%</b>	<b>(32)</b>	<b>-0,2%</b>
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>(420)</b>	<b>-2,0%</b>	<b>620</b>	<b>3,0%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>93</b>	<b>0,4%</b>	<b>523</b>	<b>2,5%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>(513)</b>	<b>-2,4%</b>	<b>97</b>	<b>0,5%</b>

## 1.2 Situazione patrimoniale

	2012	2011	variazioni
Rimanenze	606	671	(65)
Crediti verso utenti/clienti	1.757	2.596	(839)
Crediti verso controllanti	111	127	(16)
Crediti verso controllate	0	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso altre soc. gruppo	3.290	3.892	(602)
Crediti verso altri	7.347	2.935	4.412
Crediti tributari	905	1.182	(277)
Ratei e risconti attivi	6	2	4
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>14.022</b>	<b>11.405</b>	<b>2.617</b>
Debiti verso fornitori	5.751	3.544	2.207
Debiti verso controllanti	8.837	3.481	5.356
Debiti verso controllate	0	0	0
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti verso Altre Soc Gruppo	51	88	(37)
Debiti verso istituti previdenziali	48	50	(2)
Debiti tributari	23	126	(103)
Debiti verso altri	1.815	1.410	405
Acconti	136	208	(72)
Ratei e risconti passivi	181	2	179
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>16.842</b>	<b>8.909</b>	<b>7.933</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>(2.820)</b>	<b>2.496</b>	<b>(5.316)</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.673	9.594	1.079
Immobilizzazioni materiali	129	138	(9)
Partecipazioni	0	0	0
Altri crediti a m/l termine	215	263	(48)
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>11.017</b>	<b>9.995</b>	<b>1.022</b>
Debiti non finanziari e m/l termine	0	0	0
Fondi rischi ed oneri	76	60	16
Trattamento di fine rapporto	247	258	(11)
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>323</b>	<b>318</b>	<b>5</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>10.694</b>	<b>9.677</b>	<b>1.017</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>7.874</b>	<b>12.173</b>	<b>(4.299)</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	(1.176)	(13)	(1.163)
(Altre attività finanziarie)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	4.272	6.836	(2.564)
Debiti e finanziamenti e m/l termine	570	629	(59)
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>3.666</b>	<b>7.452</b>	<b>(3.786)</b>
Capitale sociale	2.000	2.000	0
Riserve	2.721	2.624	97
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	(513)	97	(610)
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>4.208</b>	<b>4.721</b>	<b>(513)</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>7.874</b>	<b>12.173</b>	<b>(4.299)</b>

Il capitale circolante netto è diminuito per effetto dell'aumento di debiti con valenza commerciale soprattutto nei confronti dei gruppi che fanno riferimento ai due soci nelle iniziative a sostegno finanziario nel superamento del periodo post sisma. L'attivo immobilizzato è aumentato per effetto delle rilevanti attività su reti, impianti e contatori gas in concessione effettuate dalla società per ottemperare alle maggiori richieste di interventi urgenti ricevute sia dai clienti che per ordinanze pubbliche soprattutto in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito praticamente tutti i comuni gestiti. L'incremento dei crediti verso altri è connesso al saldo fortemente



creditorio vantato dalla società nei confronti del sistema a supporto degli sconti sul vettoriamento concessi alla clientela così come disciplinati dalla Delibera 6/13.

### 1.3 Gestione finanziaria

La situazione degli oneri e dei proventi finanziari, è sotto riportata:

<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Interessi su finanz. V/banche	<b>46</b>	<b>17</b>
Interessi verso controllanti	<b>64</b>	<b>44</b>
Interessi su mutui	<b>21</b>	<b>44</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>131</b>	<b>105</b>

  

<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Proventi da tit. iscr. nelle immobilizz.	<b>0</b>	<b>0</b>
Interessi attivi bancari	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

  

<b>SALDO</b>	<b>(128)</b>	<b>(101)</b>
--------------	--------------	--------------

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>Operazioni di gestione reddituale</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Utile di esercizio	(513)	97
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.594	1.428
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	45	44
Accantonamenti:		
- per trattamento di fine rapporto	57	50
- per rischi ed oneri/svalut.crediti	46	33
Utilizzo Fondi		
- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	(68)	(20)
- per rischi ed oneri	-	(310)
Diminuzione (-aumento) rimanenze	65	(55)
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	(2.985)	(161)
Diminuzione (-aumento) crediti tributari ed imposte anticipate	277	(234)
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	(4)	6
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	7.526	(1.808)
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	(103)	110
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	(72)	(6)
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	(2)	20
Aumento (-diminuzione) altri debiti	405	(145)
Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	179	(2)
<b>Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale</b>	<b>6.447</b>	<b>(953)</b>

<b>Attività d'investimento</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Incremento di cespiti immateriali	(2.673)	(2.725)
Incremento di cespiti materiali	(36)	(5)
Vendite di cespiti	-	-
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	48	(37)
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>(2.661)</b>	<b>(2.767)</b>

<b>Attività di finanziamento</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Aumento Capitale a titolo oneroso		
Variazione Riserve Patrimonio		
Accensione mutui	-	-
diminuzione debiti verso banche M/L	(59)	(622)
Aumento debiti verso altri finanziatori lungo		-
Diminuzione debiti verso altri finanziatori lungo	-	-
Pagamento dividendi	-	-
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>(59)</b>	<b>(622)</b>

**AUMENTO (-DIMINUZIONE) LIQUIDITA' NETTA A BREVE**                      **3.727**                      **(4.342)**

<b>LIQUIDITA' NETTA A BREVE</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
A inizio esercizio	(6.823)	(2.481)
A fine esercizio	(3.096)	(6.823)
<b>Variazione liquidità</b>	<b>3.727</b>	<b>(4.342)</b>

La situazione finanziaria ha presentato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'incremento dei debiti commerciali ed alla conseguente riduzione del capitale circolante netto.

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

<b>Indicatori Principali</b>	<b>unità di misura</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
ricavi da vendite e corrispettivi	<i>migliaia di euro</i>	<b>21.143</b>	<b>20.890</b>
Posizione finanziaria netta	<i>migliaia di euro</i>	<b>3.666</b>	<b>7.452</b>
Patrimonio netto	<i>migliaia di euro</i>	<b>4.208</b>	<b>4.721</b>
Capitale investito netto	<i>migliaia di euro</i>	<b>7.874</b>	<b>12.173</b>
EBTDA - risultato operativo lordo	<i>migliaia di euro</i>	<b>1.870</b>	<b>2.259</b>
EBIT - risultato operativo netto	<i>migliaia di euro</i>	<b>185</b>	<b>753</b>
EBT - Risultato prima delle imposte	<i>migliaia di euro</i>	<b>(420)</b>	<b>620</b>
Utile netto	<i>migliaia di euro</i>	<b>(513)</b>	<b>97</b>
<i>Posizione finanziari netta/Patrimonio netto</i>	<i>%</i>	<b>87,1%</b>	<b>157,8%</b>
<i>ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto</i>	<i>%</i>	<b>2,3%</b>	<b>6,2%</b>
<b>CASH-FLOW</b>			
<i>(utile+ammortamenti+accantonamenti)</i>	<i>migliaia di euro</i>	<b>1.172</b>	<b>1.603</b>
<i>ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)</i>	<i>%</i>	<b>-12,2%</b>	<b>2,1%</b>
<i>ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)</i>	<i>%</i>	<b>0,9%</b>	<b>3,6%</b>
Utile netto / capitale investito	<i>%</i>	<b>-6,5%</b>	<b>0,8%</b>
Utile netto / fatturato	<i>%</i>	<b>-2,4%</b>	<b>0,5%</b>
Utile ante imposte / fatturato	<i>%</i>	<b>-2,0%</b>	<b>3,0%</b>

Il peggioramento degli indicatori economici è determinato da una serie di effetti indiretti subiti in seguito agli eventi sismici del maggio scorso con una dinamica dei costi divergente dalle normali condizioni di operatività della società.

## 2 Andamento della gestione

I punti di riconsegna sono di seguito riepilogati:

<b>Elenco Comuni</b>	<b>PDR 2012</b>	<b>PDR 2011</b>
ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	5.801	5.760
BASTIGLIA (MO)	1.937	1.921
BOMPORTO (MO)	4.439	4.366
BORGOFRANCO SUL PO (MN)	305	308
CAMPOGALLIANO (MO)	4.016	3.984
CAMPOSANTO (MO)	1.330	1.347
CARBONARA DI PO (MN)	561	558
CARPI (MO)	32.623	32.473
CAVEZZO (MO)	3.120	3.359
CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	3.823	4.046
CREVALCORE (BO)	6.405	6.453
FINALE EMILIA (MO)	7.067	7.126
MEDOLLA (MO)	2.966	3.010
MIRANDOLA (MO)	10.955	11.638
MOGLIA (MN)	2.110	2.141
NONANTOLA (MO)	6.928	6.913
NOVI DI MODENA (MO)	4.202	4.689
QUISTELLO (MN)	2.104	2.122
RAVARINO (MO)	2.739	2.749
SAN FELICE SUL PANARO (MO)	4.798	4.959
SAN POSSIDONIO (MO)	1.485	1.594
SAN PROSPERO (MO)	2.487	2.485
SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)	3.279	3.251
SOLIERA (MO)	6.914	6.860
<b>Totale</b>	<b>122.394</b>	<b>124.112</b>

### 2.1 Settore distribuzione gas

L'AEEG ha approvato con delibera 450/2012/R/gas del 31 ottobre 2012 le tariffe per l'esercizio 2011 e 2012. Con delibera 436/2012/R/gas ha inoltre prorogato al 31.12.2013 la validità della RTDG (Regolazione delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e Misura del Gas naturale). Da segnalare che con la sentenza 2521/2012 il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso presentato dall'AEEG e da alcuni esercenti avverso le sentenze del TAR Lombardia con le quali erano stati censurati cinque punti della RTDG. In relazione ai cinque punti oggetto di censura da parte del TAR Lombardia, la sentenza ha confermato i tre che seguono:

- illegittimità dell'estensione della determinazione di ufficio a tutte le località gestite dagli esercenti ai quali su base campionaria sono stati richiesti chiarimenti sui dati inviati e hanno fornito risposte ritenute non soddisfacenti;
- illegittimità dell'applicazione del principio di gradualità sulla base di un criterio applicato a livello nazionale;
- illegittimità della costanza del valore del recupero di produttività.

L'AEEG ha quindi pubblicato il 1 agosto 2012 la delibera 315/2012/R/gas con la quale sono state apportate alla RTDG le modifiche per ottemperare a quanto disposto dalla sentenza 2521/2012 del Consiglio di Stato. Come accennato in precedenza la metodologia aggiornata ha poi trovato applicazione nella citata delibera 450.

In sintesi:

- è stato modificato il comma 17.1 della RTDG, prevedendo che la valutazione dell'attivazione del meccanismo di gradualità sia effettuata in base alla specifica situazione di ciascun esercente.

- sono stati modificati i commi 42.1 e 42.2 della RTDG, prevedendo dei valori decrescenti di anno in anno dei coefficienti di recupero di produttività (X factor).

Contestualmente sono state rideterminate le tariffe di riferimento e le opzioni tariffarie per i gas diversi dal gas naturale per gli anni 2009 e 2010.

## 2.2 Altri settori di intervento

La società quale operatore di distribuzione gas persegue gli obiettivi di efficienza energetica che l'AEEG impone e che viene raggiunto mediante l'acquisizione di titoli di efficienza energetica (TEE). Ai TEE acquisiti dalla società vengono riconosciuti contributi dal Gestore del Mercato Elettrico.

La società ha acquisito titoli ed impegni all'acquisizione per un numero complessivo di 17.691 titoli che verranno annullati, in base alle indicazioni dell'AEEG a maggio 2013 con riferimento agli obiettivi 2012. Per rispettare il principio della competenza i proventi, pari a 2.210 mila euro, e gli oneri, pari a 2.258 mila euro, derivanti dalla gestione dei TEE sono stati iscritti nel conto economico dell'esercizio in chiusura.

La società ha sviluppato rapporti di collaborazione attiva verso altri gestori utilizzando la propria struttura ed il know how nel campo della gestione di concessioni di distribuzione di gas naturale.

## 3 Le risorse umane

### Risorse

La crescita della forza lavoro, rispetto al 2011 è connessa alle necessità di rafforzamento organizzativo della società in vista della partecipazione delle gare gas bacinizzate. Per le consistenze si rimanda al prospetto della Nota Integrativa. Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL Gas-Acqua.

## 4 Ricerca e sviluppo

Non risultano investimenti in ambito di ricerca e sviluppo.

## 5 Investimenti

Nel corso del 2012 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 2.709 mila euro.

Investimenti	2012	2011
<b>SERVIZIO GAS:</b>		
reti gas	215	231
allacciamenti gas	535	564
impianti gas	1.134	774
contatori gas	547	846
<b>totale servizio gas</b>	<b>2.431</b>	<b>2.415</b>
<b>investimenti diversi</b>	<b>278</b>	<b>350</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>2.709</b>	<b>2.765</b>

Gli interventi sugli impianti rispecchiano le richieste di interventi eseguiti per ottemperare alle massive richieste di interventi della clientela sia civile che industriali in seguito al sisma.

Gli investimenti sugli impianti e sulle reti gas si riferiscono a beni non di proprietà della Società e pertanto sono iscrivibili nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "Altro".

Gli "Investimenti diversi" si riferiscono soprattutto ai costi sostenuti per il completamento del nuovo software gestionale, aggiornamento cartografico ed oneri sostenuti in vista della prossima gara gas.

## **6 Rapporti infragruppo**

La società non detiene partecipazioni in altre Società, ed è soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag SpA.

I rapporti con la controllante e le altre società del gruppo hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. La società riceve dai due soci conferenti (Aimag SpA e Sorgea S.r.l) servizi tecnici ed amministrativi a supporto della gestione regolati a normali condizioni di mercato. La Società riconosce, a titolo di uso degli assets conferiti in gestione, un canone di remunerazione ai soci, valorizzato a condizioni di mercato.

Sono stati sottoscritti con la Capogruppo contratti di interscambio e supporto di risorse finanziarie remunerati a condizioni di mercato.

La società nella propria attività di gestore della distribuzione intrattiene rapporti con Sinergas Spa, società controllata di Aimag SpA, regolati in base alle condizioni imposte dalla normativa vigente, da cui acquista gas naturale per il proprio ciclo industriale (preriscaldamento cabine di primo salto).

Sono altresì considerate parti correlate Hera Spa e le società del suo gruppo, in virtù della significativa partecipazione di minoranza che la stessa detiene nella capogruppo. I rapporti economici si concretizzano in effetti, soprattutto con la società commerciale Hera Comm SpA, per la vendita del gas sulle reti gestite da As Retigas.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei rapporti con la Capogruppo e con le altre società del gruppo Aimag:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
<b>AIMAG SPA</b>	111	8.837	9.970	366	-	63
<b>SINERGAS SPA</b>	3.243	51	177	10.377	-	-
<b>QUADRANTE SRL</b>	-	-	16	-	-	-
<b>TRED SRL</b>	47	-	-	38	-	-
<b>SINERGAS IMPIANTI</b>	-	-	52	5	-	-
<b>AeB ENERGIE SRL</b>	-	-	1	-	-	-
<b>CAMPO SCARL</b>	-	-	-	-	-	-
<b>AGRI-SOLAR SRL</b>	-	-	-	-	-	-
<b>SIAM SRL</b>	-	-	-	3	-	-
	<b>3.401</b>	<b>8.888</b>	<b>10.216</b>	<b>10.789</b>	<b>0</b>	<b>63</b>

## **7 Analisi rischi interni ed esterni**

La Società opera prevalentemente all'interno di un settore regolamentato. I rischi esterni a cui è soggetta sono relativi prevalentemente ad un orientamento sfavorevole delle attività di regolazione, soprattutto ove queste siano incoerenti con la propria struttura operativa. Elemento di particolare criticità assumono le delibere dell'AEEG in termini di tariffe di distribuzione, tariffe approvate in termine definitivo per l'esercizio 2012 che hanno comportato elementi peggiorativi. Ma anche nuove attività previste da delibere dell'Autorità non possono non causare nel tempo aumento di costi, sia di personale che integrazioni di software. In proposito si citano: le procedure standard di comunicazione tra i soggetti operanti nel settore del gas (delibera ARG/com 134/08), la regolazione tariffaria del servizio di distribuzione e misura del gas (delibera ARG/gas 159/08), la messa in servizio di gruppi di misura del gas con funzioni di tele lettura (delibera ARG/gas 155/08).

Allo scopo di monitorare il livello di rischio che tali interventi possano comportare, la Società ha attivato, anche in collaborazione con i soci, una verifica periodica soprattutto tramite il sistema di budgeting e forecasting della gestione.

La delibera 99/11 che disciplina in modo incoerente ed inatteso il problema del fornitore di ultima istanza riporta sui distributori la gestione del rischio di morosità dei clienti. La società ha ritenuto di partecipare ad un ricorso amministrativo congiunto con altri operatori di mercato, in quanto è stato ritenuto non condivisibile la scelta dell'AEEG di traslare l'onerosa e rischiosa gestione dei clienti morosi dal venditore al distributore.

Un ulteriore rischio è connesso alla delibera 28/12 che sta disciplinando gli effetti tariffari dell'obbligo di programmazione di sostituzione dei misuratori in tele lettura richiesto dalla delibera 155/08. La delibera in effetti presenta alcuni elementi di criticità, in quanto non sembra riconoscere interamente

ai gestori gli oneri connessi alla sostituzione obbligatoria dei misuratori convenzionali anche nel caso in cui la vita utile degli stessi non sia terminata. Si auspicano interventi correttivi che riducano gli effetti negativi sui gestori. E' altresì vero, su questo punto che la delibera 575/12 ha definito una pianificazione meno stringente del piano di sostituzione dei misuratori elettronici conformando l'obbligo regolatorio alle effettive condizioni di operatività dei gestori

Relativamente all'assetto normativo la Società gestisce concessioni in regime temporaneo, secondo l'art. 15 del Decreto Letta, la cui scadenza effettiva è allo stato attuale incerta. Rispetto all'originale la data limite fissata al 31 dicembre 2005, è stata prima prorogata dalla Legge 23 agosto 2004 n. 239 che ne ha fissato la scadenza al 31 dicembre 2009 e poi successivamente dalla Legge 23 febbraio 2006 n. 51 al 31 dicembre 2010 estendibile ad un anno.

L'art. 46 bis della legge del 29 novembre 2009 n. 222, ha disposto inizialmente la scadenza al 31 dicembre 2012 nella sua versione originale, poi è stata successivamente modificata dal cosiddetto Collegato alla Finanziaria 2010 anticipando nuovamente la scadenza al 31 dicembre 2010, ma subordinando la sua efficacia ad una serie di successivi interventi regolatori da emettere, da parte sia del Ministero dello Sviluppo Economico che dell'Autorità del Gas e dell'Energia Elettrica, necessari per l'espletamento delle gare in forma di associazione di Comuni in bacini. La valutazione peritale a supporto del conferimento ha mantenuto valida la scadenza al 31 dicembre 2012 in base alla normativa vigente al momento del deposito della medesima.

Ad ulteriore confusione dell'assetto normativo è stato posto dall'intervento legislativo del D.L. 112/08, convertito nella legge 133/08, che nell'art. 23 bis disciplina in forma nuova la gestione delle gare dei servizi di concessione gas facendo decorrere i suoi effetti applicativi dall'emanazione dei regolamenti ministeriali che non sono mai stati pubblicati. Occorre considerare che tale norma non ha espressamente abrogato la previgente normativa, che rimane valida, ancorché non coerente con il nuovo dettato.

Nel corso del 2009 il legislatore è intervenuto nuovamente all'interno della riforma dei servizi pubblici locali con la legge 166/2009 di conversione del DL 135/2009, nella quale ha prorogato al 31 dicembre 2012 la scadenza, entro la quale sono stati costituiti gli ambiti territoriali ottimali per l'indizione delle gare del gas naturale. Tale fase, momento imprescindibile per l'effettiva esecuzione delle gare, può essere assunta come una traslazione temporale della scadenza del periodo transitorio.

A titolo di memoria occorre ricordare anche, che nel corso del 2011, è stato indetto un quesito popolare che ha abrogato larga parte dell'art. 23 bis del DL 112/2008. Il DL 138/11 convertito con modifiche dalla Legge di Stabilità 2012, ha però reintrodotto la disciplina dei servizi pubblici locali ripristinando sostanzialmente i contenuti relativi alla distribuzione gas.

Nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012 sono stati, infine, pubblicati i decreti applicativi del DL 159/07 convertito dalla Legge 222/07. In particolare si citano il DM dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2011 relativo alla definizione degli ambiti territoriali minimi, il DM dello Sviluppo Economico del 28 ottobre 2011 relativo alla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore ed infine, l'ultimo Decreto che ha completato le norme relative all'indizione delle Gare di Ambito per la distribuzione del gas, il DM dello Sviluppo Economico 226/11 pubblicato il 27 gennaio 2012 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2012. L'articolazione regolamentatoria, prevista dall'art. 46 bis del DL 159/07 convertito, è ora completata.

I combinati disposti dei provvedimenti prevedono una procedura amministrativa di indizione e successiva aggiudicazione della gara piuttosto complessa. Inoltre i bacini di gara sono stati ripartiti in scaglioni distanziati, in ordine temporale di sei mesi, allo scopo di garantire il miglior accesso a tutti i soggetti interessati e quindi di agevolare la concorrenza. L'ambito di Modena 1, al quale appartengono la maggior parte delle località in concessione, è stato inserito nel terzo scaglione, per il quale la procedura di gara dovrà iniziare entro 18 mesi dalla data di efficacia del DM 226/11. Il procedimento dovrà poi essere completato entro ulteriori 18 mesi. Alla data di approvazione del bilancio nessun atto propedeutico alla costituzione della stazione appaltante è stato ancora prodotto e pertanto risulta improbabile che saranno prodotti tempi abbreviati nell'indizione della gara, come peraltro sarebbe previsto dalla norma. La società ha prodotto un'istanza di rinvio dei termini della gara date le complessità operative che si stanno manifestando nelle aree colpite dal sisma. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha però, rinviato al riguardo, la decisione alla Regione Emilia Romagna, quale soggetto delegato di poteri sostitutivi nel caso di inadempimento della stazione appaltante.

Ad ogni modo, tenuto conto della complessità del procedimento stesso si è ritenuto improbabile che lo stesso possa produrre i suoi effetti, compresa la decadenza delle concessioni in essere, prima della fine del 2013. Dal momento che la valutazione degli amministratori è sempre stata di correlazione tra il periodo di ammortamento dell'avviamento e la durata delle concessioni stesse si

sarebbe potuto incrementare il periodo di ammortamento degli stessi. Sentito obbligatoriamente il Collegio Sindacale, che ai sensi dall'art. 2.426 cc lettera 6 deve fornire il proprio consenso all'iscrizione dell'avviamento, l'ammortamento dello stesso è rimasto, prudenzialmente, invariato in 5 anni. Per tutti questi motivi la voce risulta azzerata al 31 dicembre 2012.

La società sta effettuando le proprie valutazioni per una campagna di sostituzione dei misuratori elettronici coerenti con le richieste e le caratteristiche tecniche della delibera 155/08. Alcuni problemi di interpretazione e tecnici, per la mancanza di adeguati chiarimenti da parte delle competenti autorità, non hanno ancora permesso che tale campagna si sia sviluppata nei tempi previsti. Ad ogni modo la società sta effettuando i passi necessari per recuperare nel corrente esercizio le attività necessarie ad un pieno adempimento della norma regolatoria, che d'altro canto, ha trovato attenuazione con la citata delibera 575/12.

Di particolare impatto è l'applicazione delle delibere di gestione emergenziale nelle aree colpite dal sisma. A mero titolo esemplificativo si cita la delibera 6/13 che ha determinato il dimezzamento delle tariffe di distribuzione e degli oneri di sistema e la gratuità delle prestazioni accessorie per gli utenti con stati di inagibilità delle proprie abitazioni. Sulla società incombono pertanto tre tipi di rischi, il primo di tipo operativo nell'esatta e puntuale esecuzione di una regolazione complessa e non di sempre facile attuazione sui casi concreti che devono essere affrontati; il secondo finanziario per il ritardo della copertura finanziaria delle agevolazioni tariffarie riconosciute alla clientela da parte del sistema ed il terzo economico per la mancata copertura dei costi, soprattutto nella fase emergenziale, sostenuti sugli impianti.

Relativamente ai rischi interni, la Società sta mantenendo la certificazione di qualità dei propri processi interni, anche ove i servizi siano gestiti in outsourcing. Relativamente alla sicurezza del lavoro, adeguati interventi di prevenzione degli infortuni sono stati adottati nel rispetto delle normative vigenti.

Il sistema delle deleghe interno è stato predisposto compatibilmente con la snella struttura organizzativa interna e sono stati delegati ad appositi organismi interni della Società i compiti di controllo della gestione.

La società ha adottato le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna all'azienda. L'introduzione dei meccanismi di gestione ulteriori richiesti dall'AEEG sono destinati ad affinare gli strumenti di controllo che sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione.

Per il contesto in cui la società opera, il rischio di mercato e di credito della propria clientela è da considerarsi scarsamente rilevante. La Società è interamente indebitata a tasso variabile, per cui, stante la mancanza di strumenti di copertura, il risultato della gestione finanziaria, benché contenuto, ha risentito degli aumenti degli spread applicati in seguito all'andamento del mercato finanziario. La Società, anche con l'ausilio della Capogruppo, effettua un continuo monitoraggio di tale fattore di rischio, che in ogni caso è ritenuto essere contenuto grazie alla notevole consistenza del patrimonio netto rispetto ai debiti finanziari di medio - lungo periodo accesi a copertura degli investimenti effettuati. L'elevato livello di investimenti che l'appartenenza al settore richiede, sta facendo incrementare la posizione finanziaria netta. Il livello di indebitamento sostenibile è soggetto a periodiche verifiche e misurazioni ed eventuali interventi correttivi, che non potrebbero prescindere dal sostegno dei soci, sono in corso di pianificazione.

## **8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si riferiscono agli atti regolamentari e regolatori descritti nel paragrafo 7 'Analisi dei rischi interni ed esterni' a cui si rimanda. Si segnala altresì che successivamente la chiusura dell'esercizio la società ha presentato istanza di rimborso dell'IRES versata e/o della maggiore eccedenza di credito connessa con la deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale per gli anni precedenti al 2012 e per la precisione a partire dall'anno 2009, il tutto in applicazione con quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 201/2011. Per la precisione l'importo richiesto a rimborso è pari a euro 41.751, importo non rilevato a bilancio in base a quanto affermato dal principio contabile OIC n. 19 "principio di prudenza" secondo il quale è ammessa l'indicazione dei soli proventi effettivamente realizzati.

## **9 Azioni società controllante**

La Società non detiene, neanche per società fiduciaria od interposta persona azioni della controllante.



## **10 Evoluzione della gestione**

La gestione si prevede possa evolversi in sostanziale continuità. L'applicazione del fattore di efficientamento (X factor) ai vincoli dei ricavi successivi al 2009 determinerà nel 2013 una riduzione dei ricavi ed una conseguente necessità di contenimento dei costi operativi di esercizio.

La Società, anche per l'anno 2013, dovrà acquisire titoli di efficienza energetica che in parte potrà acquistare da altre società del gruppo ed in parte sul mercato. Recenti gestioni di mercato stanno facendo emergere a tutt'oggi delle diseconomie in capo ai gestori nonostante il lieve miglioramento nelle condizioni di approvvigionamento. Si auspicano a tal proposito interventi correttivi da parte delle competenti autorità.

Un aspetto particolarmente critico consisterà nella gestione dei rapporti con Autorità e Cassa Conguaglio Settore Elettrico per l'ottenimento della copertura finanziaria ed economica delle attività svolte e per i riflessi regolatori nelle aree colpite dal sisma.

## **11 Altre informazioni:**

### **11.1 Uso di strumenti finanziari (art. 2428 c.3 n.6 bis)**

La società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 c.3 n.6 bis.

### **11.2 Privacy**

Ai sensi del D.L. 5/2012 c.d. "Decreto Semplificazioni" è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa della conversione in legge del suddetto D.L. e dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

### **11.3 Sicurezza sul lavoro**

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile.

### **11.4 Termini di approvazione del bilancio**

Il Bilancio di Esercizio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea oltre i termini ordinari previsti dall'art. 2364 del c.c., per permettere la rappresentazione patrimoniale ed economica delle disposizioni della delibera 6/13 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas come modificata in data 15 marzo 2013 dalla delibera 105/13 che ha determinato le agevolazioni tariffarie a favore dell'utenza colpita dagli eventi sismici del 2012. L'ampiezza dei territori colpiti rispetto ai serviti rende infatti il fenomeno di estrema rilevanza. La società, inoltre, avendo sede essa stessa a Mirandola, in Comune individuato ai sensi dell'art 1 del DL 74 convertito in legge come area colpita dal sisma, beneficia dei maggiori termini di approvazione del bilancio previsto dal DPCM del 31 gennaio 2013 in quanto ha subito il danno finanziario derivante dall'applicazione della citata delibera 6.

## **12 Proposta all'Assemblea dei soci**

Signori Soci,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati per il buon funzionamento della società e per il raggiungimento degli obiettivi societari;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua nuova attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle nuove disposizioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento fosse richiesto.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2012, nei prospetti Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota Integrativa e la presente relazione sulla gestione che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo che la perdita dell'esercizio pari ad € 513.311,75 sia coperta integralmente mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Mirandola, 3 Maggio 2013

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Walter Dr. Guiduzzi)

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. costi di impianto e di ampliamento	0	3.480
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	270.026	300.274
5. avviamento	0	805.111
6. immobilizzazioni in corso e acconti	83.987	52.930
7. Altro	10.318.827	8.432.235
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.672.840</b>	<b>9.594.030</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. terreni e fabbricati	0	0
2. impianti e macchinari	0	0
3. attrezzature industriali e commerciali	128.633	137.581
4. altri beni	420	415
5. immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>129.053</b>	<b>137.996</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
2. crediti:		
<b>(esigibili entro l'esercizio successivo)</b>		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	3.307	2.959
3. altri titoli	0	0
4. azioni proprie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.307</b>	<b>2.959</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.805.200</b>	<b>9.734.985</b>

**C) Attivo circolante:****I - Rimanenze:**

1. materie prime, sussidiarie e di consumo	606.467	671.445
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>606.467</b>	<b>671.445</b>

**II - Crediti:****(esigibili entro l'esercizio successivo)**

1. verso clienti	1.756.994	2.595.545
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	111.359	126.877
4-bis) crediti tributari	822.908	1.178.103
4-ter)imposte anticipate	81.643	4.297
5. verso altri	7.346.573	2.934.914
6. verso altre società del gruppo	3.289.806	3.891.634

**(esigibili oltre l'esercizio successivo)**

1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0
4-ter)imposte anticipate	211.208	259.802
5. verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>13.620.491</b>	<b>10.991.172</b>

**III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**IV - Disponibilità liquide**

1. depositi bancari e postali	1.176.216	11.993
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	115	978
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.176.331</b>	<b>12.971</b>

**Totale attivo circolante (C)** **15.403.289** **11.675.588**

**D) Ratei e risconti** **5.928** **1.514**

**TOTALE DELL'ATTIVO** **26.214.417** **21.412.087**

<b>PASSIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.041.000	2.041.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	33.989	29.126
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
a) riserva straordinaria	645.793	553.404
b) riserva per eventuali perdite future	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(513.311)	97.252
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.207.471</b>	<b>4.720.782</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. altri	75.885	60.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>75.885</b>	<b>60.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>246.500</b>	<b>257.862</b>
<b>D) Debiti:</b>		
<b>(esigibili entro l'esercizio successivo)</b>		
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	2.500.000	3.750.000
4. debiti verso banche	1.770.926	3.086.031
5. Altri finanziatori		
6. acconti	136.316	208.305
7. debiti verso fornitori	5.751.446	3.543.591
9. debiti verso controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	8.837.226	3.480.791
12. debiti tributari	23.416	126.268
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.413	50.003
14. altri debiti	1.814.641	1.410.332
15. debiti verso altre società del gruppo	51.434	87.740
<b>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1. Obbligazioni		
4. debiti verso banche	569.553	628.875
14. altri debiti	0	0
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>21.503.371</b>	<b>16.371.936</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>181.190</b>	<b>1.507</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>26.214.417</b>	<b>21.412.087</b>
<b>Conti d'ordine:</b>		
<b>a) cauzioni ricevute:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) cauzioni prestate:</b>	<b>478.965</b>	<b>476.145</b>

**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	<b>17.581.564</b>	<b>17.292.441</b>
a.1 Distribuzione gas	15.887.747	15.761.695
a.4 Altre prestazioni	1.693.817	1.530.746
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	658.074	914.961
5) altri ricavi e proventi:	2.903.817	2.682.899
a) diversi	693.277	718.040
b) corrispettivi	386	761
c) contributi in conto esercizio	2.210.154	1.964.098
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>21.143.455</b>	<b>20.890.301</b>

**B) Costi della produzione:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	907.216	1.229.214
7) per servizi	7.057.641	6.808.123
8) per godimento di beni di terzi	9.250.669	9.614.580
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	822.795	618.152
b) oneri sociali	256.991	201.777
c) trattamento di fine rapporto	56.759	50.484
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.620	1.095
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.594.049	1.427.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.151	43.802
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	33.500
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.696	(55.282)
12) accantonamenti per rischi	15.885	0
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	866.301	163.105
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>20.958.773</b>	<b>20.136.541</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>184.682</b>	<b>753.760</b>

**C) Proventi e oneri finanziari:**

15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	2.543	4.446
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	(63.704)	(44.141)
d) altri	(67.087)	(61.491)
17bis) utili e perdite su cambi	-	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(128.248)</b>	<b>(101.186)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:**

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**E) Proventi e oneri straordinari:**

20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravv.attive/insussistenze passive	6.225	2.686
c) altri	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravv.passive/insussistenze attive	(483.352)	(34.659)
c) altri	0	0
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(477.127)</b>	<b>(31.973)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>(420.693)</b>	<b>620.601</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio</b>		
a) imposte correnti	121.370	460.391
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	(28.752)	62.958
<b>Totale imposte</b>	<b>92.618</b>	<b>523.349</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(513.311)</b>	<b>97.252</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**

**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

- ❑ **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
- ❑ **CRITERI DI REDAZIONE**
- ❑ **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- ❑ **ALTRE INFORMAZIONI**
- ❑ **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
- ❑ **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
- ❑ **CONTI D'ORDINE**
- ❑ **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**



## **Struttura e contenuto del Bilancio**

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma C.C.).

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 – ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2011.

Il bilancio è redatto all'unità di euro, mentre la Nota Integrativa, per una più agevole comprensione è redatta in migliaia di euro.

## **Criteri di redazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organo Italiano di Contabilità (OIC).

Rispetto all'anno precedente i criteri di redazione sono rimasti invariati. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Nella voce 'Avviamento', iscritta con il Consenso del Collegio Sindacale, erano indicati i maggiori valori del patrimonio netto, che sono stati riconosciuti ai soci, dei rami d'azienda di distribuzione del gas rispetto al valore di iscrizione degli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti. Gli avviamenti sono ammortizzati in 5 anni. Per le motivazioni di tale scelta di rinvia alla sezione "Analisi rischi interni ed esterni" della Relazione sulla Gestione. Ove emergano elementi tali da far ritenere che il valore recuperabile con l'uso sia inferiore al valore di iscrizione la voce viene svalutata. Le concessioni e licenze si riferiscono agli oneri di sviluppo del software per la gestione delle reti gas e sono ammortizzate in 5 anni. Le altre immobilizzazioni immateriali che si riferiscono agli investimenti effettuati su impianti e reti gas di proprietà di terzi sono iscritte al costo di costruzione, inclusivo degli accessori diretti afferenti al ciclo produttivo. Per le immobilizzazioni costruite nelle località di cui la società è titolare di concessioni acquisite con gara, il periodo di ammortamento è determinato in base ai piani industriali offerti. Gli investimenti effettuati sugli impianti in cui le originarie concessioni erano state affidate direttamente ai soci, sono ammortizzate in base ai criteri generali del settore come anche definiti da apposita delibera dell'AEEG n. 159 del 2008. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo al costo, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. I

costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro costo eventualmente ridotte per perdite permanenti di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo determinato in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto e il presumibile valore di realizzo che per le materie prime è identificato nel costo di sostituzione.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ottenuto riducendo il valore nominale dei crediti con apposito fondo svalutazione.

### **Disponibilità liquide e Debiti verso banche**

Sono iscritte all'importo pari al valore nominale comprensivo degli interessi maturati per competenza.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritti in base al criterio della competenza economico-temporale nel rispetto del principio di correlazione costi e ricavi. In tali voci sono quindi stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state inoltre iscritte quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo. In particolare sono stati iscritti in tale voce quote di interessi passivi da liquidare agli istituti di credito negli anni successivi per i quali si è beneficiato della sospensiva del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono, su criteri prudenziali, la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2012 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### **Patrimonio netto**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e/o i successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono deliberati dall'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas ed erogati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. Gli stessi sono versati dalla CCSE a fronte dell'annullamento di TEE (titoli di efficienza energetica) la cui acquisizione o ottenimento avviene attraverso progetti di efficienza energetica, mercato organizzato e contratti bilaterali. Sono altresì iscritti i contributi da erogare da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per la compensazione delle riduzioni tariffarie riconosciute ai clienti situati nelle aree colpite dal sisma come disciplinato dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas 6/13. Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza quando riconosciuti a titolo definitivo.

### **Rischi, impegni e garanzie**

Gli impegni e le garanzie prestate direttamente ed indirettamente e/o ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

### **Ricavi e Costi**

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide la misurazione del prelievo di gas dalle cabine. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi di distribuzione gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione. I ricavi per annullamento dei titoli di efficienza energetica che la società può consegnare al Gestore del Mercato Elettrico con ricevimento di un contributo ed i relativi costi di acquisizione di titoli equivalenti sull'apposito mercato sono iscritti nel periodo di riferimento dell'obiettivo assegnato alla società ancorché le transazioni di acquisizione e di annullamento siano effettuati nel periodo successivo in accordo con la normativa in vigore. Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

#### **Esposizione dei valori**

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolare la lettura e la comprensione.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni con i contenuti richiesti dal punto 2 art. 2427 del c.c. sono così rappresentati:

#### Immobilizzazioni immateriali

##### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori in migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	concessioni, licenze, marchi	avviamento	Imm. in corso e acconti	altro	Totale Immobilizzaz. Immateriali
<b>Costo di acquisizione</b>								
Saldo iniziale	17	-	-	390	4.026	53	9.836	14.322
Incrementi				60		80	2.533	2.673
Disinvestimenti								-
Riclassifiche						(49)	49	-
<b>Saldo finale</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>450</b>	<b>4.026</b>	<b>84</b>	<b>12.418</b>	<b>16.995</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>								
Saldo iniziale	13	-	-	90	3.221	-	1.404	4.728
Ammortamenti dell'anno	4			90	805		695	1.594
Disinvestimenti								
<b>Saldo finale</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>180</b>	<b>4.026</b>	<b>-</b>	<b>2.099</b>	<b>6.322</b>
<b>Valore netto</b>								
<b>Saldo iniziale</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>300</b>	<b>805</b>	<b>53</b>	<b>8.432</b>	<b>9.594</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>270</b>	<b>-</b>	<b>84</b>	<b>10.319</b>	<b>10.673</b>

Nella voce incrementi sono compresi lavori in economia per complessivi 658 mila euro di cui 101 mila euro si riferiscono a costi del personale e 557 mila euro a materiali di magazzino.

La voce 'Costi di Impianto ed Ampliamento' si è decrementata per gli ammortamenti del periodo e risulta a fine periodo azzerata.

La voce 'Avviamento' costituita per effetto del conferimento dei due rami d'azienda di gestione di distribuzione gas si è esaurita con il 2012 tramite dell'ammortamento dell'esercizio.

La voce 'Altro' si è incrementata principalmente per investimenti sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione. Per un maggiore dettaglio della sua formazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

• Costi di impianto e ampliamento	5 Anni
• Avviamenti	5 Anni
• Altre immobilizzazioni immateriali	In dipendenza della vita utile residua (*)

(\*) in base ai coefficienti stabiliti dall'AEEG in vigore per l'anno 2012 per i beni relativi ad affidamenti diretti e in base ai piani industriali offerti per gli investimenti effettuati a concessioni ottenute per gara

di seguito si riporta la tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'AEEG indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per i relativi ammortamenti:

Categoria di cespiti	Anni
Immobili e fabbricati	40
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7

### Immobilizzazioni materiali

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(valori in migliaia di euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industr.	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzaz. Immateriali
<b>Costo di acquisizione</b>					
<b>Saldo iniziale</b>	-	-	268	-	268
Incrementi			36	1	37
Disinvestimenti			-		-
Riclassifiche			(1)	1	-
<b>Saldo finale</b>	-	-	303	2	305
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
<b>Saldo iniziale</b>	-	-	130	-	130
Ammortamenti dell'anno			45		45
Disinvestimenti /riclassifiche			1	(1)	-
<b>Saldo finale</b>	-	-	174	1	175
<b>Valore netto</b>					
<b>Saldo iniziale</b>	-	-	138	-	138
<b>Saldo finale</b>	-	-	129	1	130

La voce 'Attrezzature' è relativa ad automezzi ed altre attrezzature che si sono incrementate nel corso dell'anno per la necessità di integrazione delle dotazioni iniziali rispetto alle necessità operative dell'azienda.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base d'aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote percentuali applicate sono le seguenti:

	Minima	Massima
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0

- mezzi di trasporto	20,0	25,0
----------------------	------	------

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pgni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

#### **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** (valori in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale	movimentazioni			Saldo finale
		incrementi	decrementi	riclassifiche	
<b><u>Crediti</u></b>					
Verso altri	3	0			3
Totale crediti	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

### **Crediti v/altri**

La voce corrisponde a depositi cauzionali versati.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 606 mila euro (671 mila euro al 31 dicembre 2011), si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

### **Crediti**

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Ricl assif icaz.	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
<b>CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)</b>				
<b>(esigibili entro l'esercizio successivo)</b>				
Verso Clienti	2.596		-839	1.757
Verso Controllate	0		0	0
Verso Collegate	0		0	0
Verso Controllanti	127		-16	111
Verso Altre Società del Gruppo	3.892		-602	3.290
Crediti tributari	1.178		-355	823
Crediti per imposte anticipate	4		78	82
Verso altri	2.935		4.412	7.347
<b>Totali</b>	<b>10.732</b>	<b>0</b>	<b>2.678</b>	<b>13.410</b>
<b>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>				
Verso Clienti	0		0	0
Verso Collegate	0		0	0
Verso Controllanti	0		0	0
Crediti tributari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	260		-49	211
Verso altri	0		0	0
<b>Totali</b>	<b>260</b>	<b>0</b>	<b>-49</b>	<b>211</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>10.992</b>	<b>0</b>	<b>2.629</b>	<b>13.621</b>

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di distribuzione del gas svolta nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Per la suddivisione per area geografica si rimanda a quanto specificato alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel commento alle principali voci del conto economico.

Il Fondo svalutazione crediti risulta essere come di seguito movimentato:

**Fondo Svalutazione Crediti**

(valori in migliaia di euro)

	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo svalutazione crediti	95		30	4	121

I crediti sotto riportati sono esposti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

I crediti verso società controllanti si riferiscono prevalentemente ad attività natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari sono relativi a crediti verso erario per IVA portata in compensazione nelle liquidazioni mensili successive alla data di riferimento della chiusura del bilancio e dal credito tributario per IRES e IRAP. Si precisa che nel rispetto del principio contabile OIC n. 25, gli acconti per singole imposte versati nel corso dell'esercizio hanno contribuito a rettificare il debito d'imposta iscritto alla voce "debiti tributari" del passivo, unitamente alle ritenute d'acconto ed ai crediti di imposta (legalmente compensabili), sempre che non ne sia stato chiesto il rimborso.

I crediti verso altri sono rappresentati verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per i versamenti effettuati sulle componenti tariffarie UG2 e GS e per il saldo di perequazione stimato della tariffa di distribuzione di gas pari a 5.777 mila euro a causa dell'effetto di riconoscimento degli sconti tariffari per le utenze colpite dal sisma disciplinate dalla delinera 6/13 e successive modificazioni (pari quest'ultima a 4.084 mila euro). La parte rimanente si riferisce a crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai titoli di efficienza energetica che l'azienda ha acquistato per ottemperare agli obiettivi imposti dall'AEEG oltre che a crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente.

I crediti verso altre società del gruppo sono crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente a corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas SpA per i servizi di distribuzione di gas naturale.

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniz.	formazione 2012	utilizzo 2012	Saldo Finale
Avviamenti	comp. neg.	<b>581</b>			<b>581</b>
	IRES	160			160
	IRAP	27			27
Impianti e reti gas	comp. neg.	<b>197</b>	<b>108</b>	<b>12</b>	<b>293</b>
	IRES	60	29	4	85
	IRAP	0			0
Fondo rischi su crediti	comp. neg.	<b>9</b>	<b>0</b>		<b>9</b>
	IRES	2	0		2
	IRAP	0			0
Fondo Rischi	comp. neg.	<b>60</b>	<b>15</b>		<b>75</b>
	IRES	17	4		21
	IRAP	0			0
<b>totale</b>	<b>comp. neg.</b>	<b>847</b>	<b>123</b>	<b>12</b>	<b>958</b>
	<b>IRES</b>	<b>237</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>266</b>
	<b>IRAP</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27</b>
<b>TOTALE</b>		<b>264</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>293</b>

Le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 211 mila euro (65 mila euro esigibili oltre il 5° esercizio successivo).

L'ammortamento della voce avviamento per il quale si presenta un differenziale tra competenza civilistica e deducibilità fiscale non è stato oggetto di stanziamento di imposte anticipate se non per il primo anno di formazione, in quanto, tenuto conto anche dello stanziamento effettuato nel primo esercizio, è di entità tale per cui non esiste la ragionevole certezza di un recupero integrale, al termine del periodo di ammortamento civilistico.

### Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2012, tale voce è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificazioni	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
depositi postali e bancari	12		1.164	1.176
denaro in cassa	1		-1	-
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>1.163</b>	<b>1.176</b>

La voce si è incrementata rispetto al valore iniziale, mentre la corrispondente voce del passivo 'Debiti verso controllanti e verso fornitori' ha subito un incremento dovuto a una diversa scadenziatura dei debiti commerciali correnti. Per un'analisi più dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.



## RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2012 è così composto:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificazioni	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
Ratei attivi:	-	-	-	-
Risconti attivi: - risconti attivi	2		4	6
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>6</b>

I risconti sono relativi a canoni e altri costi sostenuti nel 2012 ma di competenza di esercizi futuri.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:

	Capitale sociale	F.do sovrapp.	Riserva legale	Ris. Straord e conv	Utili (Perd) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Ad inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>2.000</b>	<b>2.041</b>	<b>11</b>	<b>205</b>		<b>367</b>	<b>4.624</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:			19	348		(367)	-
Distribuzione dividendi							-
Risultato dell'esercizio precedente						97	97
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>2.000</b>	<b>2.041</b>	<b>30</b>	<b>553</b>		<b>97</b>	<b>4.721</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:			4	93		(97)	-
Distribuzione dividendi							-
Risultato dell'esercizio corrente						(513)	(513)
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>2.000</b>	<b>2.041</b>	<b>34</b>	<b>646</b>		<b>(513)</b>	<b>4.208</b>

Le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono così commentate:

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale nel corso del 2012 non ha subito variazioni e risulta pari a 2.000.000 euro costituito da quote nominali di euro 1.567.600 posseduta da AIMAG SpA pari 78,38% e di euro 432.400 posseduta da Sorgea srl pari al 21,62% .

### **Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie**

La riserva è stata costituita per conferimento da parte dei soci e misura la differenza tra valore degli asset conferiti rispetto al Capitale Sociale.

## Riserva legale

La riserva è stata costituita per effetto della destinazione degli utili di anni precedenti ed è pari a 34 mila euro.

## Altre Riserve

La riserva è stata costituita per effetto della destinazione degli utili di anni precedenti.

## Utile e/o perdita dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C. si elencano le voci del Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

(valori in migliaia di euro)

descrizione	origine	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
capitale sociale		2.000				
riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	2.041	AB			
Riserva legale	da utili	34	B			
Riserva straordinaria	da utili	647	ABC	647		
<b>TOTALE</b>		<b>4.722</b>		<b>647</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati					<b>0</b>	

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C= per distribuzione ai soci

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

La movimentazione del fondo è di seguito riepilogata.

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo trattamento di quiescenza	-				-
Fondo imposte differite	-				-
Fondo rischi delibere autorità gas	60		-		60
Fondo rischi spese future	-		16		16
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>76</b>

La consistenza di tali fondi non ha subito sostanziali variazioni, la parte più consistente è rappresentata da eventuali rischi futuri connessi alla gestione del piano investimenti dei misuratori elettronici (del. 155/08 AEGG).

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del debito nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	258	57	(38)	(30)	247

Il saldo al 31 dicembre 2012 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

### DEBITI

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>					
Debiti verso soci per finanziamenti	3.750			-1.250	2.500
Debiti verso banche	3.086			-1.315	1.771
Acconti	208			-72	136
Debiti verso fornitori	3.544		2.207		5.751
Debiti verso altre società del gruppo	88			-37	51
Debiti verso controllanti	3.482		5.356		8.838
Debiti tributari	126			-103	23
Debiti verso istituti di previdenza	50			-2	48
Altri debiti	1.410		405		1.815
<b>TOTALE</b>	<b>15.744</b>	<b>0</b>	<b>7.968</b>	<b>-2.779</b>	<b>20.933</b>
<b>esigibili oltre l'esercizio successivo</b>					
Debiti verso banche	629			-59	570
Altri debiti	0				0
<b>TOTALE</b>	<b>629</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-59</b>	<b>570</b>
<b>TOTALE DEBITI VOCE D</b>	<b>16.373</b>	<b>0</b>	<b>7.968</b>	<b>-2.838</b>	<b>21.503</b>

#### **Debiti verso soci per finanziamenti**

Si tratta di debiti finanziari verso la Capogruppo di tipo revolving, regolati a normali condizioni di mercato, con durata annuale rinnovabile e con tasso ancorato all'Euribor con uno spread per l'anno 2012 pari allo 1,75%. A fine esercizio ha un saldo pari a 2,500 mila euro, ridotto rispetto all'esercizio 2011 per un miglioramento della posizione finanziaria netta.

#### **Debiti verso banche**

La voce è relativa a debiti per elasticità di cassa verso due istituti bancari per 1.486 mila euro e per le quote a breve dei contratti di mutuo accesi presso due istituti bancari per 285 mila euro. La quota scadente oltre l'esercizio successivo è pari a 570 mila euro di cui 173 mila euro esigibili oltre il quinto esercizio successivo a quello in chiusura. I mutui chirografari, contratti presso gli istituti bancari hanno scadenze differenziate, quello con la Banca Popolare San Felice al 2013 e quello con Cassa di Risparmio di Firenze fino al 2018 e sono remunerati a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0,36-1,90%. Gli interessi passivi pagati sono indicati nella

sezione "Gestione Finanziaria" della Relazione sulla Gestione. La società ha acceso altresì, un finanziamento a breve termine con rimborso in unica soluzione con il Credito Emiliano al tasso determinato in base all'Euribor maggiorato di uno spread pari all'2,25%.

### Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale e per prestazioni di servizio ricevute anche dal socio di minoranza, poste in essere a condizioni di mercato, per la gestione delle reti e degli impianti gas e per i canoni d'uso degli assets.

La ripartizione territoriale dei debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	saldo 31.12.2012	% su totale
<b>territorio di As Retigas:</b>		
Provincia di Modena	4.340	75,47%
Provincia di Bologna	709	12,33%
Provincia di Mantova	215	3,74%
<b>totale</b>	<b>5.264</b>	<b>91,54%</b>
<b>altre provincie dell'Emilia Romagna</b>	19	0,33%
<b>altre provincie della Lombardia</b>	22	0,38%
<b>altre regioni d'Italia</b>	446	7,76%
<b>totale</b>	<b>5.751</b>	<b>100,01%</b>

### Debiti verso altre società del gruppo

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale nei confronti delle società del gruppo, per la precisione sono verso la Sinergas spa per la fornitura di gas naturale ad uso di preriscaldamento delle cabine gas.

### Debiti verso imprese controllanti

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale nei confronti della Capogruppo Aimag spa, poste in essere a condizioni di mercato, per prestazioni di servizi di natura tecnica ed amministrativa e per la corresponsione di canoni per l'uso degli impianti e delle reti gas.

### Debiti tributari

Sono relativi a debiti verso erario per ritenute effettuate su lavoratori dipendenti e autonomi per circa 23 mila euro .

### Debiti verso istituti prev. e sic. Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

### Altri debiti

I debiti verso altri si riferiscono prevalentemente a debiti da versare alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativi a componenti tariffarie RS, RE UG1, UG2 e acconto di perequazione relative al sesto bimestre 2012 e verso dipendenti per competenze da liquidare.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Al 31 dicembre tale voce è così composta:

<b>VOCE DI BILANCIO</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Riclassificazioni</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Consistenza finale</b>
Ratei passivi	2		8		10
Risconti passivi	0		171		171
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>179</b>	<b>0</b>	<b>181</b>

La voce si riferisce a competenze maturate verso istituti bancari per quote interessi di competenza notevolmente incrementata in quanto la società ha usufruito della sospensiva del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

## **CONTI D'ORDINE**

Nella voce sono iscritti 479 mila euro per cauzioni prestate e 191 mila euro per cauzioni ricevute.

<b>Voce di bilancio</b>	<b>Società gruppo</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>
- Cauzioni ricevute		191	191
Cauzioni contrattuali prestate a terzi			-
Fidejussioni rilasciate a terzi		479	479
Beni in leasing		-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>670</b>	<b>670</b>

### **Beni di terzi**

Al 31 dicembre 2012 presso la Società non sono presenti beni di terzi né sono presenti beni della società presso terzi.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Distribuzione gas	<b>15.302</b>	<b>15.588</b>
Rettifiche vendite anni precedenti	<b>585</b>	<b>173</b>
Prestazioni accessorie	<b>1.694</b>	<b>1.531</b>
<b>Totale</b>	<b>17.581</b>	<b>17.292</b>

I ricavi per la distribuzione di gas sono per la parte prevalente verso il vendors del gruppo Aimag, Sinergas Spa pari a 10.377 mila euro. Nei ricavi di distribuzione sono iscritti 4.083 mila euro relativi ad importi connessi alla compensazione di sistema delle agevolazioni tariffarie riconosciute alla clientela colpita dagli eventi sismici in accordo alla delibera 6/13.

Tutti i ricavi sono stati conseguiti nelle località in concessione ubicate nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna. Nello specifico i ricavi di vettoriamento sono conseguiti per 12.664 mila euro nella provincia di Modena, per 1.883 mila euro nella provincia di Bologna e per 755 mila euro nella provincia di Mantova.

Le prestazioni accessorie si riferiscono a ricavi per prestazioni effettuate verso l'utenza per allacciamenti e servizi accessori alla distribuzione.

#### **Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

Nell'esercizio 2012 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 101 mila euro e materiali per 557 mila euro relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature.

#### **Altri ricavi e proventi**

Tale voce è così composta:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Ricavi diversi	<b>693</b>	<b>718</b>
Contributi in conto esercizio	<b>2.210</b>	<b>1.964</b>
<b>Totale</b>	<b>2.903</b>	<b>2.682</b>

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da prestazioni non caratteristiche fornite ad altre società di distribuzione, addebiti diversi, rimborsi assicurativi, mentre i contributi in conto esercizio sono i proventi derivanti dalla gestione dei TEE. Per maggiori informazioni su questi proventi si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Costi per acquisti**

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Acquisto gas e forza motrice	<b>245</b>	<b>182</b>
Acquisto materiali	<b>625</b>	<b>1.012</b>
Altri acquisti	<b>37</b>	<b>35</b>
<b>Totale</b>	<b>907</b>	<b>1.229</b>

La voce è composta dall'acquisto di gas e di forza motrice per il funzionamento degli impianti, materiale di consumo destinato agli investimenti ed altre voce residuali, quale carburanti per i mezzi aziendali e cancelleria.

### **Costi per servizi**

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in migliaia di euro)

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Servizi industriali	<b>4.427</b>	<b>4.603</b>
Servizi amministrativi	<b>2.407</b>	<b>2.097</b>
Manutenzioni ordinarie	<b>126</b>	<b>29</b>
Compensi CdA e D.G.	<b>48</b>	<b>40</b>
Compensi collegio dei sindaci	<b>41</b>	<b>22</b>
Compensi per la revisione legale	<b>9</b>	<b>17</b>
<b>Totale</b>	<b>7.058</b>	<b>6.808</b>

La voce si è incrementata a causa dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica destinati al raggiungimento dell'obiettivo imposto dall'AEEG, oltre che maggiori costi per servizi dovuto ai massivi interventi di ripristino effettuati sugli impianti nella fase post terremoto.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Il dettaglio è sotto riportato:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Canoni di concessione	<b>4.588</b>	<b>4.664</b>
Canoni uso reti di Aimag spa	<b>4.535</b>	<b>4.827</b>
Altri costi God. Terzi	<b>128</b>	<b>124</b>
<b>Totale</b>	<b>9.251</b>	<b>9.615</b>

La voce si è decrementata per effetto della minore incidenza dei canoni di uso degli asset in gestione a sua volta correlato al grado di vetustà crescente degli stessi.

## Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri tra le componenti contrattuali per natura viene già fornita nel conto economico. La media di fine periodo è maggiore rispetto a quella dell'anno precedente per il consolidamento del rafforzamento organizzativo della società in vista della partecipazione alle gare gas bacinizate. I maggiori costi del personale trovano compensazione nel contratto di servizio con la capogruppo Aimag spa. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

<b>Personale dipendente al 31.12.12</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Dirigenti	-	-
Impiegati	12	14
Operai	14	14
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>28</b>
media fine periodo	26,17	19,6
costo totale	1.138	872
<b>costo unitario complessivo</b>	<b>43,48</b>	<b>44,49</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione dei valori nella voce è così dettagliata:

(valori in migliaia di euro)

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Ammortamento Beni Immateriali	<b>1.594</b>	<b>1.428</b>
Ammortamento Beni Materiali	<b>45</b>	<b>44</b>
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	<b>30</b>	<b>34</b>
<b>Totale</b>	<b>1.669</b>	<b>1.506</b>

## Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 54 mila euro positivi ed assieme alla sopravvenienza passiva di ulteriori 11 mila euro misura la diminuzione della corrispondente voce "rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce presenta un valore pari a 16 mila euro.

## Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Imposte e tasse diverse	<b>16</b>	<b>5</b>
Spese generali	<b>850</b>	<b>158</b>
<b>Totale</b>	<b>866</b>	<b>163</b>



Le imposte e tasse comprendono tributi locali, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente sopravvenienze passive connesse all'asestamento delle posizioni provvisorie tariffarie di anni precedenti che trovano parziale compensazioni in analoghe voci iscritte nel valore della produzione, i contributi per il funzionamento dell'Autorità dell'Energia e del Gas, costi per assicurazione utenti finali civili gas da riconoscere alla Cassa Conguaglio, contributi associativi e spese di rappresentanza.

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il commento è riportato nella relazione sulla gestione.

### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

I proventi ed oneri straordinari sono evidenziati in dettaglio come di seguito:

(valori in migliaia di euro)

<b>Proventi straordinari (E.20)</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Plusvalenze da alienazione beni	0	0
Plusvalenze da cess. Tit. o part. sociali		
Sopravvenienze attive	6	3
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

<b>Oneri straordinari (E.21)</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Minusvalenze da alienazione beni	0	0
oneri straordinari gestione post sisma	(472)	
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite di eserc.precedenti	0	0
Sopravvenienze passive varie	(11)	(35)
<b>Totale</b>	<b>(483)</b>	<b>(35)</b>

Nella voce oneri straordinari gestione post sisma sono stati iscritte i costi derivanti dall'attività straordinaria per intensità, rispetto alla media storica e tipica del servizio di distribuzione che è stata effettuata sugli impianti delle aree colpite dagli eventi sismici di maggio 2012 svolta anche mediante il supporto delle società di riferimento dei soci.

## **IMPOSTE SULLE REDDITO DELL' ESERCIZIO**

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a 121 mila euro per imposte correnti e (29) mila euro per imposte anticipate per un totale netto di euro 93 mila

Per quanto attiene, alle imposte correnti e alle imposte differite, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del C.C. i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti e/o debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite attive e passive è la seguente:

IRES corrente	483
IRAP corrente	64
<b>Imposte anticipate</b>	
Accantonamenti	33
Utilizzi	4
<b>Imposte differite</b>	
Accantonamenti	
Utilizzi	-
<b>Imposte esercizio</b>	<b>518</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>(421)</b>
Tax Ratio	n/a

Nonostante la perdita subita si rilevano comunque imposte sostanzialmente dovute per il differimento della deducibilità fiscale degli ammortamenti sugli avviamenti rispetto alla loro competenza economica. A tale riguardo non si è ritenuto di iscrivere corrispondenti crediti per imposte anticipate in quanto l'effettiva recuperabilità è connessa alla disponibilità di redditi imponibili in periodi successivi al termine delle concessioni di rete gas affidate in via temporanea. Manca pertanto la ragionevole certezza di potere avere redditi imponibili sufficienti alla compensazione con gli ammortamenti fiscalmente riconoscibili in quei periodi, anche tenuto conto dell'ammontare dei crediti già iscritti in precedenti periodi.

### **Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale (art. 2427 CC c. 16 e 16 bis)**

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori della Società nell'anno 2012 sono pari a circa 47 mila euro così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 27 aprile 2011 oggetto n. 5. Nella stessa seduta l'Assemblea ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2012, sono stati pari a 22 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 9 mila euro, così come da incarico affidatagli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

### **Relazioni con parti correlate (art. 2427 CC c. 22 bis)**

Le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche della distribuzione gas regolate in base alle normative vigenti. Per una descrizione più analitica delle stesse si rimanda alla sezione 6 della Relazione sulla Gestione. I rapporti con le società del gruppo Sorgea srl sono gestite in regime di indipendenza delle funzioni e con rapporti commerciali a prezzo di mercato o regolati dalla competente Autorità in accordo con quanto disciplinato in base alle regole della Delibera 11/07 (Unbundling Funzionale).

### **Operazioni fuori bilancio (art. 2.427 CC c.22 ter)**

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte della società AIMAG SPA che ne detiene il 78,38% delle quote del capitale sociale e che redige il bilancio consolidato. Nella Tabella che segue sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

### ***Bilancio di esercizio al 31/12/2011 della società Aimag spa***

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31.12.2011</b> Valori in €/000	
---------------------------	--------------------------------------	--

#### **Attivo**

Immobilizzazioni	€	184.971
Attivo Circolante	€	52.083
Ratei e risconti	€	356

<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>237.410</b>
----------------------	----------	----------------

#### **Passivo**

Patrimonio netto	€	126.790
Fondi rischi	€	20.992
Trattamento fine rapporto	€	3.820
Debiti	€	85.621
Ratei e risconti	€	187

<b>Totale passivo e netto</b>	<b>€</b>	<b>237.410</b>
-------------------------------	----------	----------------

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2011</b> Valori in €/000	
------------------------	--------------------------------------	--

Valore della produzione	€	82.376
Costo della produzione	€	71.968
Valore - costo produzione	€	10.408

Proventi ed oneri finanziari	€	1.121
------------------------------	---	-------

Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
--	---	---

Proventi ed oneri straordinari	€	-77
--------------------------------	---	-----

Imposte sul reddito	€	-3.716
---------------------	---	--------

<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>7.736</b>
-----------------------------	----------	--------------

Mirandola, lì 3 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Walter Dr. Guiduzzi)